U.D.A:
SEGNI E SIMBOLI NELLA ESPERIENZA RELIGIOSA

Laboratorio IRC MARZO 2022

TEAM DOCENTE

Il gruppo di insegnanti che sviluppa la seguente U. di A. proviene da realtà di scuole differenti. Alcune di noi sono specialiste, altre insegnanti di sezione e alcune maestre lavorano alla scuola paritaria di ispirazione cattolica. Poiché tutte abbiamo fatto esperienza di uscita didattica sul territorio, abbiamo pensato di declinare l'U. di A. in tal senso, tenendo conto anche dell' *Inclusione*, tema di aggiornamento e di attualità nei nostri Istituti Comprensivi.

Cassani Consuelo

Dasti Simona

Lovarelli Stefania

Milanesi Silvia

Nichetti Sara

Perelli Paola

Ricchiuti Carolina

Tedoldi Mariangela

USCITE DIDATTICHE

Crema, Rivolta d’Adda, Vailate, Caravaggio

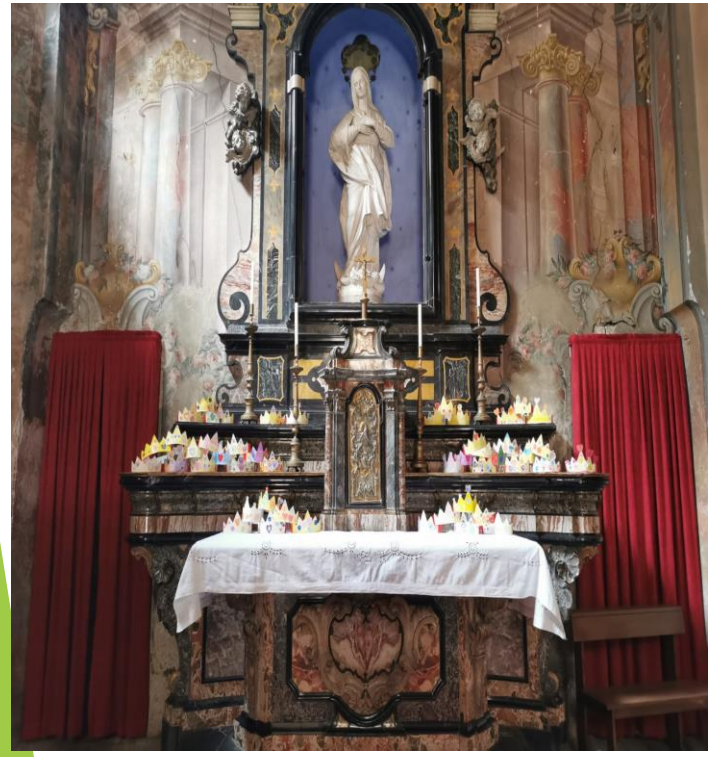
«Una scuola per tutti e di tutti non è solo un diritto di tutti, ma anche una responsabilità di ognuno. Una scuola inclusiva è un atto di responsabilità civile e umana»

(G. de Vecchi)

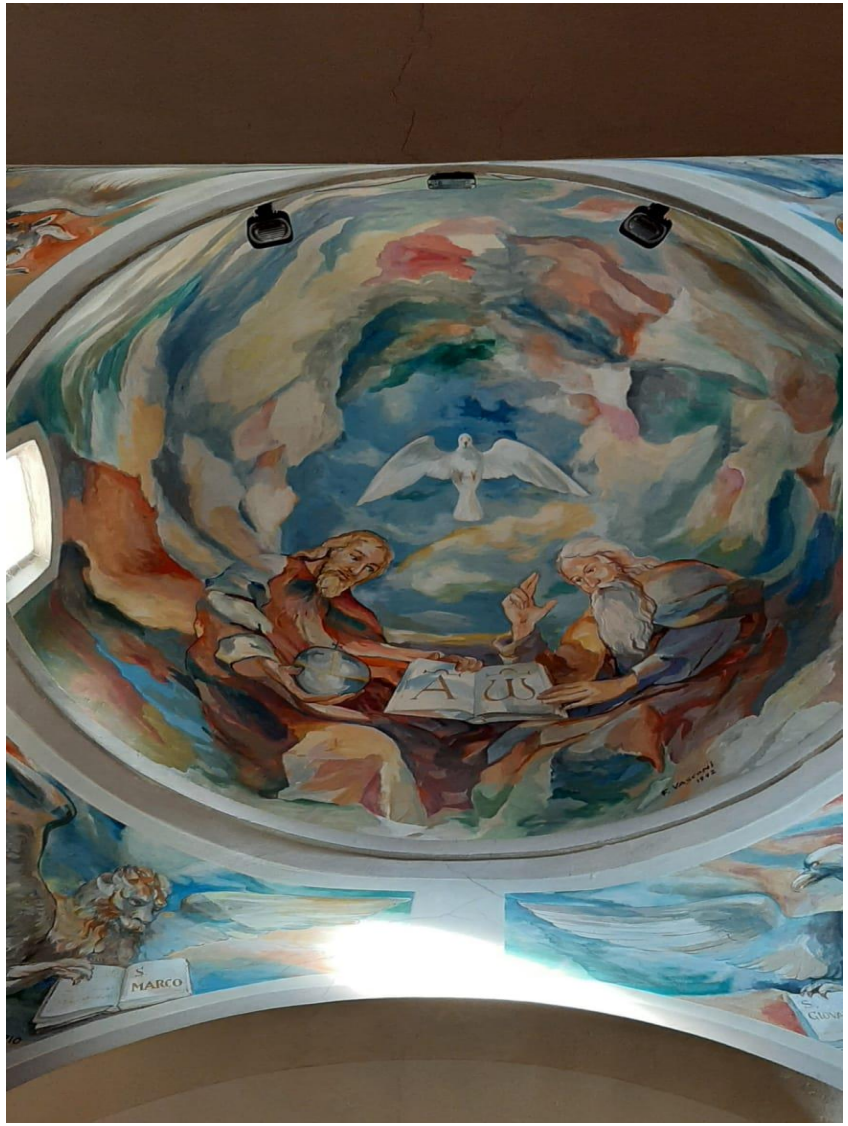
AL PRESEPIO SABBIONI CREMA
(S. I. “Calleri” Pandino)

OLAND
OLAND

CHIESA “S.MARIA” RIVOLTA D'ADDA



CHIESA “S.GIUSEPPE” VAILATE


S
MARCO

CHIESA “S.BERNARDINO” CARAVAGGIO

Il corpo è lo strumento principale con cui i bambini esplorano il mondo e permette il contatto con gli altri poiché è con il corpo che il bambino acquista consapevolezza di sé e dell’altro diverso da sè.
Nell’età della scuola dell’infanzia è spontanea l’osservazione del proprio corpo con cui il bambino gioca,manifesta emozioni,comunica, conosce.

In questa UDA, dopo l’esperienza dell’uscita didattica ai diversi luoghi di culto e al presepio, concentreremo l’attenzione sui simboli religiosi, sulla percezione del corpo, ponendo accortezza all’inclusione scolastica, il cui obiettivo è migliorare la qualità della vita

I Piani Personalizzati, gli interventi educativo-didattici individuali, partendo dall'infanzia e dal tessuto sociale in cui proviene il bambino/a il processo di inclusività è evidente e sostanziale nel "corpo in movimento" poichè attraverso i segni del corpo riconosce l'esperienza relazionale, religiosa, la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

L’IRC diventa fondamentale nel processo formativo dei bambini e bambine con BES, perciò facendo leva sull’immaginazione e sulle emozioni favorisce sia il dialogo con i pari e spinge i bambini a manifestare quei bisogni di cui prendersi cura.
Il campo di esperienza predominante è quindi il corpo in movimento, dove i bambini esercitano potenzialità sensoriali (tatto e vista), conoscitive, relazionali ed espressive del corpo.

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

IMPARARE AD IMPARARE:

Il bambino dopo l’uscita didattica manifesta la propria interiorità, immaginazione ed emozioni

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano ad esempio: chiesa, altare, affresco, quadro e ne sa cogliere i contenuti principali riutilizzando i linguaggi appresi per sviluppare una comunicazione significative anche in ambito religioso

CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro

Esprime le proprie emozioni motivandole ed ascolta quelle degli altri

Il corpo in movimento

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa e controlla il proprio corpo nei diversi momenti in cui si trova

I discorsi e le parole

Sviluppa ascoltando e ascoltandosi un’espressione linguistica il più possibile chiara e completa

Immagini suoni e colori

Il bambino esprime pensieri ed emozioni con creatività pittorica, i piccoli artisti vengono educati al piacere del bello e al gusto estetico

La conoscenza del mondo

Osservazione, spazio, tempo, curiosità, simbolizzazione

OBIETTIVI

3 anni: distingue l’edificio chiesa, luogo di culto dei cristiani dagli altri edifici

4 anni: scopre ed esplora il luogo dell’incontro e della festa cristiana e conosce alcuni oggetti sacri

5 anni: Sa controllare il proprio corpo,conosce, riconosce, sa esprimere attraverso la lettura delle immagini le parti degli affreschi più salienti.

CONOSCENZE

Ricorda, ricostruisce attraverso diverse forme l’esperienza motorio-sensoriali

ABILITA’

Rispetta l’ambiente sacro, controlla il proprio corpo e sa mantenere un comportamento adeguato

Compito significativo

Costruiamo l’esterno della chiesa con materiale di recupero

Valutazione

L’insegnante attraverso la valutazione l’osservazione in itinere analizzerà l’adeguatezza del percorso svolto, rispetto ai risultati ottenuti dai bambini

Documentazione

Per documentare l’esperienza saranno scattate foto e realizzati prodotti grafico-pittorici

Insegnanti coinvolte

L’i. di r., insegnante di sezione, di sostegno, assistente educatore, organico potenziamento/covid

DESCRIZIONE DELL’ESPERIENZA

1 I bambini verranno informati in precedenza dell’uscita didattica ai luoghi di culto, presepio…. e ne sarà spiegata loro la motivazione

2 Mattina dell’uscita, calendario e calendario in CAA

3 Ci rechiamo in chiesa e cerchiamo di mantenere un comportamento adeguato, ascoltiamo l’insegnante o l’esperto e poniamo domande

4 Ritorno a scuola, in secondo momento circle time sull’esperienza vissuta

5 Rielaborazione grafico-pittorica/ plastico

30
P

INFANZIA SAN BERNARDINO SEZ 5C
INFANZIA SAN BERNARDINO SEZ. 5C
GIOIA
LORENZO
INFANZIA SAN BERNARDINO 5C
INFANZIA SAN BERNARDINO SEZ 5C
INFANZIA SAN BERNARDINO SEZ 5C

RUOLO DELLE INSEGNANTI:

Si assicurano che i bambini partecipino alle attività, ponendo attenzione a quelli più in difficoltà,creano un clima favorevole che permetta di lavorare con tranquillità e concentrazione.

Osservano.

Carolina, Consuelo, Mariangela, Paola, Sara, Silvia, Simona, Stefania